

ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti piuttosto che a 1.000, al fine

Federica DAGA (M5S), intervenendo sull'emendamento Mariani 7.23, prean-

Martedì 14 ottobre 2014

- 480 -

Commissione VIII

nuncia il voto contrario del proprio gruppo, dal momento che a suo giudizio la proposta emendativa va nella direzione opposta a quella delineata dal referendum di tre anni fa. Esprime quindi preoccupazioni per l'insistenza del Governo sul gestore unico, anche alla luce del pessimo esempio dato da ACEA e dalle società da essa partecipate.

Umberto MARRONI (PD) ringrazia la collega Mariani per la presentazione dell'emendamento 7.23 che, a suo giudizio, supera tutte le obiezioni che sono state mosse rispetto al servizio *in house*. Sottolinea che la società ACEA è partecipata al 51 per cento da Roma Capitale e che quindi i suoi vertici vengono nominati dal sindaco e gli eventuali utili confluiscono nelle casse del Comune. Invita quindi i colleghi del Movimento 5 Stelle a esprimere un voto favorevole sull'emendamento in esame, che va nella direzione da loro auspicata di non procedere a alcuna privatizzazione delle società che gestiscono il servizio idrico integrato.

Filiberto ZARATTI (SEL), nel preannunciare il proprio voto favorevole sull'emendamento Mariani 7.23, invita i colleghi del Movimento 5 Stelle a sostenerlo, dal momento che esso esplicita che l'affidamento diretto può avvenire in favore di società partecipate esclusivamente e direttamente agli enti locali.

Enrico BORGHI (PD), a nome del gruppo del Partito democratico, sottoscrive l'emendamento Mariani 7.23.

di consentirle l'allattamento del proprio figlio.

Enrico BORGHI (PD), in relazione alla richiesta della collega Mannino, propone, al fine di mantenere l'equilibrio tra i gruppi, che anche un collega del Partito democratico si allontani dall'aula della Commissione per il periodo in cui la collega Mannino non potrà partecipare ai lavori.

Davide CRIPPA (M5S), nel ricordare che non era stata accolta nella giornata di ieri neanche la richiesta di sospensione della seduta per la concomitanza di una riunione di gruppo, chiede che la collega Mannino possa essere sostituita per il periodo per cui dovrà allontanarsi dai lavori.

Ermete REALACCI, *presidente*, fa presente che non è necessario procedere alla sostituzione in quanto essa rileva solo ai fini della votazione, considerato che sta consentendo eccezionalmente interventi di illustrazione anche a deputati non membri o non sostituiti.

Massimo Felice DE ROSA (M5S) stigmatizza la decisione del presidente di non procedere alla sostituzione della collega motivata dalla necessità di allattamento, che a suo giudizio dovrebbe essere rispettata in qualunque contesto lavorativo.

Ermete REALACCI, *presidente*, pur ribadendo che non sarebbe necessaria alcuna sostituzione in quanto essa rileva solo ai fini della votazione, invita il capogruppo del Movimento 5 Stelle, nel caso